



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 del D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Oggetto:

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M. 20.02.2019 – Piano stralcio 2019 “F. Serchio: Adeguamento strutturale argine sinistro, VI lotto” Codice 09IR023/G4 –CUP J66B20006030001 – CIG 8346277DA7. Aggiudicazione efficace a favore di RTI con capogruppo la società Costruzioni Generali Mazzeo S.r.l.

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: Settore Assetto Idrogeologico

Pubblicità/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 0

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

VISTO, il comma 2 dell'art. 7 del Decreto-Legge n. 133 del 2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il Dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del Decreto-Legge n. 91 del 2014;

VISTO il D.P.C.M. 20 febbraio 2019 relativo all'approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 88 del 13/04/2019;

VISTA la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019, pubblicata nella G.U. n. 188 del 12/08/2019, con la quale è approvata la prima fase della pianificazione stralcio 2019, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità, per l'ammontare complessivo di euro 315.119.117,19 e sono individuati gli interventi ammessi a finanziamento;

VISTO il D.M. n. 255 del 4 settembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019 al n. 1-3433, con il quale il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare assegna, ad ogni Regione ed alla Provincia autonoma di Bolzano, le risorse del Piano Stralcio 2019, per un ammontare complessivo di euro 315.119.117,19, nonché una prima quota pari al 60% delle stesse, per un ammontare complessivo di euro 189.071.470,31 ed in particolare per la Regione Toscana vengono assegnati euro 28.304.782,84;

PRESO ATTO che, con Decreto del Direttore Generale n. 368 del 01/10/2019, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare provvede ad impegnare l'importo complessivo assegnato di euro 28.304.782,84 ed alla contestuale liquidazione del 60% pari ad euro 16.982.869,70;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi di cui al Piano Stralcio 2019 richiamato sopra sono acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA";

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19/02/2016 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*";

VISTA la propria Ordinanza n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto "*Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi*";

RICHIAMATA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 60 del 16.12.2016 recante "*D.L. 91/2014 - D.L. 133 disposizioni per l'attuazione degli interventi*", che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATO in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

CONSIDERATO che le disposizioni di cui all'allegato B della suddetta Ordinanza si applicano anche agli interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e relativi atti integrativi eseguiti direttamente dal Sottoscritto avvalendosi delle strutture della Regione Toscana come già stabilito con l'Ordinanza Commissariale n. 9/2016;

CONSIDERATO che con Ordinanza commissariale n. 102 del 4 novembre 2019 il Commissario di Governo ha approvato l'elenco degli interventi ed aggiornato le disposizioni per l'attuazione degli stessi in applicazione di quanto disposto dal D.P.C.M. 20 febbraio 2019, di approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale;

DATO ATTO che nell'Allegato A dell'ordinanza n. 102/2019 è ricompreso l'intervento denominato "*F. Serchio: Adeguamento strutturale argine sinistro, VI lotto*" Codice 09IR023/G4, per un importo di € 1.912.198,80;

DATO ATTO che ai sensi della predetta ordinanza commissariale n. 102/2019 il settore competente per l'attuazione dell'intervento in oggetto è il Settore Assetto Idrogeologico;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTO IL D.M. n. 49 del 07.03.2018, regolamento recante "*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*";

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*", limitatamente al capo III ("*Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro*") e all'art. 35 bis che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 105 del 03/02/2020 recante "*Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. n. 367 del 9 aprile 2019. Ulteriori indicazioni per l'effettuazione dei controlli e per l'applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti*";

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 83 del 8 luglio 2020, con cui è stato approvato il progetto esecutivo denominato "Adeguamento strutturale argine sinistro, VI lotto del Fiume Serchio, codice intervento 09IR023/G4" ed è stata indetta la procedura di gara mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 36, commi 2, lett. d), e 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che:

- il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 83 del 20/07/2020, sul Profilo di Committente della Regione Toscana, sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START), sul Sistema Informativo Telematico Appalti Toscana (SITAT) e per estratto sul quotidiano in edizione nazionale "La Repubblica" del 24/07/2020 e su quello in edizione locale "Il Tirreno" Edizione Lucca del 24/07/2020;
- nel bando di gara è stato previsto il giorno 16/09/2020 alle ore 16:00 quale termine ultimo per l'inserimento nel sistema telematico della documentazione per la partecipazione alla gara ed il giorno 18/09/2020 alle ore 09:30 per l'apertura delle offerte;

DATO ATTO che nei giorni 18, 23, 18 e 29 settembre e 2, 14 e 19 ottobre 2020 si sono svolte le procedure di gara per l'individuazione della miglior offerta;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 140 del 24 novembre 2011, con cui si è dato atto delle esclusioni e delle ammissioni risultanti dai verbali delle sedute di gara;

DATO ATTO che sono state effettuate le comunicazioni ai concorrenti esclusi ai sensi dell'art. 76, comma 2-bis e 5 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 158 del 22 dicembre 2020, con la quale è stata disposta l'aggiudicazione non efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi a "Adeguamento strutturale argine sinistro, VI lotto del Fiume Serchio, codice intervento 09IR023/G4" (CUP J66B20006030001 – CIG 8346277DA7), a favore del RTI formato dalle ditte Costruzioni Generali Mazzeo S.r.l., con sede legale in Barcellona Pozzo di Gotto (ME), Via Longano n. 5,(capogruppo), e Lanza Santo, con sede legale in Barcellona Pozzo di Gotto (ME), Via della Fiera Franca n. 45 (mandante);

CONSIDERATO che, la RTI formato dalle ditte Costruzioni Generali Mazzeo S.r.l., con sede legale in Barcellona Pozzo di Gotto (ME), Via Longano n. 5,(capogruppo), e Lanza Santo, con sede legale in Barcellona Pozzo di Gotto (ME), Via della Fiera Franca n. 45 (mandante) ha offerto un ribasso del 27,750% sull'importo a base di gara e che quindi i lavori inerenti a "Adeguamento strutturale argine sinistro, VI lotto del Fiume Serchio, codice intervento 09IR023/G4" (CUP J66B20006030001 – CIG 8346277DA7), vengono rideterminati in € 1.050.318,07 (lavori € 830.916,45, oltre costi della sicurezza non soggetti a ribasso per € 30.000 e IVA € 189.401,62);

CONSIDERATO che, a seguito del ribasso d'asta offerto, nonché della necessità di adeguare l'importo degli incentivi in accordo con il d.p.g.r. 43/R/2020, viene così rideterminato:

	QUADRO ECONOMICO	Progetto	Post Gara
LAVORI			
A)	Importo esecuzione delle lavorazioni A Misura	€ 1.150.057,37	€ 830.916,45

B)	Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 30.000,00	€ 30.000,00
TOTALE LAVORI (A+B)		€ 1.180.057,37	€ 860.916,45
C)	SOMME A DISPOSIZIONE		
C1)	Rilievi, accertamenti, indagini (comprensivi di IVA)	€ 10.000,00	€ 10.000,00
C2)	Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00
C3)	Espropri/Apprestamenti di cantiere in aree private	€ 270.000,00	€ 270.000,00
C4)	Incentivi ex art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 21.241,03	€ 23.241,03
C5)	Assicurazione per la progettazione	€ 3.000,00	€ 3.000,00
C6)	Spese tecniche relative a: coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (comprensivi di IVA)	€ 7.437,50	€ 7.437,50
C7)	Spese per verifica (comprensivi di IVA)	€ 6.710,00	€ 6.710,00
C8)	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche (comprensivi di IVA)	€ 30.000,00	€ 30.000,00
C9)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici (comprensivi di IVA)	€ 30.000,00	€ 30.000,00
C10)	I.V.A. su lavori (A+B) ed eventuali altre imposte	€ 259.612,62	€ 189.401,62
C11)	Imprevisti	€ 94.140,28	€ 94.140,28
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 732.141,43	€ 663.930,43
Economie di gara			€ 387.351,92
TOTALE COMPLESSIVO		€ 1.912.198,80	€ 1.912.198,80

CONSIDERATO che in data 22 dicembre 2020 sono state inviate le comunicazioni previste dall'art. 76, comma 5, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 e pertanto risulta decorso il termine del cosiddetto "stand still";

DATO ATTO che in data 30 ottobre 2020 sono stati avviati i controlli sull'aggiudicatario, previsti dal D.Lgs. n. 50/2016 e dal D.P.R. n. 445/2000 e che gli stessi hanno avuto esito positivo;

PRESO ATTO della Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, ulteriormente prorogata con Delibera del 29 luglio, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre che ha prorogato lo stato di emergenza al 31 gennaio 2021 e da ultimo con Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021, che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza al 30 aprile 2021;

VISTO il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito in legge con modificazioni dalla L. n. 27 del 24 aprile 2020;

VISTO il Decreto legge 25 marzo 2020, n. 19 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19", convertito in Legge n. 35 del 22 maggio 2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020 *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;

VISTO il Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 *“Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”*, convertito in Legge n. 40 del 5 giugno 2020;

VISTO il Decreto-legge del 16 maggio 2020, n. 33 *“Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, convertito in Legge n. 74 del 14 luglio 2020;

VISTO il Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, convertito in Legge n. 77 del 17 luglio 2020;

VISTO il Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito in Legge n. 120 del 11 settembre 2020;

VISTO il Decreto Legge n. 104 del 14 agosto 2020 *“Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”*, convertito in Legge n. 126 del 13 ottobre 2020,

VISTO il Decreto Legge n. 125 del 7 ottobre 2020 *“Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”*, convertito in Legge n. 159 del 27 novembre 2020;

VISTO il Decreto Legge n. 137 del 28 ottobre 2020 *“Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”*, convertito in Legge n. 176 del 18 dicembre 2020;

VISTO il Decreto Legge n. 158 del 2 dicembre 2020 *“Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19”*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020 *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»*”,

VISTO il Decreto-legge n. 172 del 18 dicembre 2020 *“Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19”*,

VISTO il Decreto-legge n. 1 del 5 gennaio 2021 *“Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*,

VISTO il Decreto-legge n. 2 del 14 gennaio 2021 *“Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021”*,

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2021 *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»”*;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 645 del 25 maggio 2020 *“Approvazione elenco misure anticovid -19 per l'adeguamento dei cantieri pubblici”* con la quale si sono date indicazioni in merito alle misure da adottare per il contenimento del rischio epidemiologico da COVID-19, sia in relazione alle procedure di gara già avviate sia per le procedure da avviare nel periodo di vigenza dello stato di emergenza;

DATO ATTO che, in riferimento all'evolversi della situazione epidemiologica attualmente in corso, l'amministrazione si riserva, al momento della consegna dei lavori, la possibilità di procedere all'adeguamento della documentazione progettuale, con particolare riferimento al Piano di Sicurezza e Coordinamento e al cronoprogramma dei lavori, ed ad attuare eventuali modifiche che avranno ad oggetto la messa in atto delle misure necessarie a contrastare e contenere la diffusione del virus Covid-19 all'interno del cantiere;

DATO ATTO che, in attuazione di quanto indicato nella D.G.R. n. 645/2020 e relativi allegati, il Commissario Delegato si riserva altresì di riconoscere all'appaltatore, mediante approvazione di apposito atto, eventuali importi aggiuntivi rispetto all'importo contrattuale, relativi a maggiori oneri aziendali per la sicurezza e maggiori oneri gestionali, derivanti dall'adeguamento del POS e incidenti sulla quota delle spese generali, a copertura degli importi aggiuntivi sostenuti dal datore di lavoro per l'attuazione delle misure anticovid e maggiori costi per l'attuazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, necessari a coprire eventuali misure specifiche da adottare per la riduzione dei rischi interferenti;

DATO ATTO che, in accordo con il contenuto di cui all'art. 207 del D.L. n. 34/2020, convertito con Legge del 17 Luglio 2020 n. 77, il quale prevede la facoltà, per le stazioni appaltanti di incrementare l'importo dell'anticipazione prevista dall'articolo 35, comma 18, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fino al 30 per cento, per la presente procedura il Commissario di Governo intende avvalersi di tale facoltà;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di disporre l'aggiudicazione efficace della gara per l'affidamento dei lavori relativi a *“Adeguamento strutturale argine sinistro, VI lotto del Fiume Serchio, codice intervento 09IR023/G4”* (CUP J66B20006030001 – CIG 8346277DA7), a favore del RTI formato dalle ditte Costruzioni Generali Mazzeo S.r.l., con sede legale in Barcellona Pozzo di Gotto (ME), Via

Longano n. 5,(capogruppo), e Lanza Santo, con sede legale in Barcellona Pozzo di Gotto (ME), Via della Fiera Franca n. 45 (mandante), a fronte di un ribasso d'asta del 27,750%;

2) di dare atto che il contratto verrà stipulato in forma di scrittura privata in modalità elettronica, mediante sottoscrizione a distanza, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. n. 313/2010, così come da ultimo prorogata dalla D.G.R. n. 1575 del 14 dicembre 2020;

3) di rideterminare il quadro economico dell'intervento in relazione al ribasso offerto, come segue:

QUADRO ECONOMICO		Progetto	Post Gara
LAVORI			
A)	Importo esecuzione delle lavorazioni		
	A Misura	€ 1.150.057,37	€ 830.916,45
B)	Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 30.000,00	€ 30.000,00
TOTALE LAVORI (A+B)		€ 1.180.057,37	€ 860.916,45
C) SOMME A DISPOSIZIONE			
C1)	Rilievi, accertamenti, indagini (comprensivi di IVA)	€ 10.000,00	€ 10.000,00
C2)	Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00
C3)	Espropri/Apprestamenti di cantiere in aree private	€ 270.000,00	€ 270.000,00
C4)	Incentivi ex art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 21.241,03	€ 23.241,03
C5)	Assicurazione per la progettazione	€ 3.000,00	€ 3.000,00
C6)	Spese tecniche relative a: coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (comprensivi di IVA)	€ 7.437,50	€ 7.437,50
C7)	Spese per verifica (comprensivi di IVA)	€ 6.710,00	€ 6.710,00
C8)	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche (comprensivi di IVA)	€ 30.000,00	€ 30.000,00
C9)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici (comprensivi di IVA)	€ 30.000,00	€ 30.000,00
C10)	I.V.A. su lavori (A+B) ed eventuali altre imposte	€ 259.612,62	€ 189.401,62
C11)	Imprevisti	€ 94.140,28	€ 94.140,28
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 732.141,43	€ 663.930,43
Economie di gara			€ 387.351,92
TOTALE COMPLESSIVO		€ 1.912.198,80	€ 1.912.198,80

4) di impegnare sul capitolo 8231 della contabilità speciale n. 5588 la somma complessiva di € 1.050.318,07, IVA compresa, a favore della RTI (Cod. ContSpec 3618) formato dalle ditte Costruzioni Generali Mazzeo S.r.l., con sede legale in Barcellona Pozzo di Gotto (ME), Via Longano n. 5,(capogruppo)(Codice ContSpec 3616), e Lanza Santo, con sede legale in Barcellona Pozzo di Gotto (ME), Via della Fiera Franca n. 45 (mandante) (Codice ContSpec 3617), che presenta la necessaria disponibilità (CIG 8346277DA7) (codice Gempa 12157);

5) di avvalersi della facoltà concessa dall'art. 207 del D.L. n. 34/2020, convertito con Legge n. n. 77 de 17 luglio 2020, il quale prevede la facoltà, per le stazioni appaltanti di incrementare l'importo

dell'anticipazione prevista dall'articolo 35, comma 18, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fino al 30 per cento;

6) di riservarsi la possibilità di procedere, in riferimento all'evolversi della situazione epidemiologica, al momento della consegna dei lavori, all'adeguamento della documentazione progettuale, con particolare riferimento al Piano di Sicurezza e Coordinamento e al cronoprogramma dei lavori;

7) di riservarsi di approvare eventuali maggiori somme da riconoscere all'appaltatore, ai sensi e con le modalità di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 645/2020 e relativi allegati, a copertura degli importi aggiuntivi sostenuti dal datore di lavoro per l'attuazione delle misure anticovid e maggiori costi per l'attuazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, così come adeguato al rischio epidemiologico; di riservarsi la possibilità di procedere, in riferimento all'evolversi della situazione epidemiologica, al momento della consegna dei lavori, all'adeguamento della documentazione progettuale, con particolare riferimento al Piano di Sicurezza e Coordinamento e al cronoprogramma dei lavori;

8) di riservarsi altresì, in accordo con quanto indicato nella D.G.R.T. n. 645/2020, di apportare modifiche in aumento, ai sensi dell'art.106, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, sia relativamente ai costi di sicurezza di cui al PSC sia relativamente agli oneri della sicurezza aziendali;

9) di procedere, ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. n. 33/2013, alla pubblicazione del presente atto nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza;

10) di pubblicare la presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e sul SITAT-SA, in attuazione dell'art. 29, commi 1 e 2.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.r. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Gennarino Costabile

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini